



22-29 agosto 2025
XIV EDIZIONE

VILLAMMARE
FESTIVAL
Film&Friends

NEWSLETTER GIUGNO



VILLAMMAREFILMFESTIVAL.IT



Cinema, economia e territorio: un racconto possibile

Il cinema ha il potere straordinario di raccontare, di emozionare, di lasciare tracce indelebili nell'animo di chi guarda.

Ma può fare anche molto di più: può generare valore, creare connessioni profonde, ridare vita ai luoghi. Non è solo un'arte da ammirare sul grande schermo, è anche un motore economico, un'opportunità concreta per quei territori che sanno aprirsi alla narrazione. Ogni film è un viaggio. Un viaggio che coinvolge persone, idee, professionalità. Un set cinematografico porta con sé troupe, tecnici, attori, servizi: movimento, lavoro, attenzione. E quando il territorio diventa parte integrante della storia raccontata, allora qualcosa cambia.

Quel luogo, magari piccolo, magari poco conosciuto, si trasforma in protagonista.

E agli occhi dello spettatore può diventare meta da scoprire, da vivere, da amare.

La Fondazione Monte Pruno crede profondamente in questa visione.

Da sempre attenta alla valorizzazione delle aree interne e delle loro immense potenzialità, ha scelto il cinema come strumento per accendere i riflettori su territori spesso dimenticati, ma straordinariamente ricchi di storia, cultura e bellezza.

È in questa direzione che si inserisce la partecipazione, ormai da alcuni anni, al Villammare Festival Film&Friends, un appuntamento che unisce arte e impegno, offrendo uno spazio autentico di riflessione e crescita. Con l'occasione ci piace ricordare il significativo riconoscimento di questo impegno arrivato nel 2023, quando la Fondazione Monte Pruno ha ricevuto il Premio Territorio & Cinema 2023 dagli organizzatori del Festival. Questo premio

ha sottolineato l'importanza del lavoro svolto dalla Fondazione nel cercare di dare uno slancio economico al settore turistico attraverso il progetto Cine-Turismo nato per valorizzare le bellezze dei territori attraverso il cinema, creando sinergie tra cultura e sviluppo economico. Un progetto emblematico di questo percorso è la realizzazione del docufilm "Il segreto dei luoghi perduti", prodotto dalla Fondazione. Un titolo che è già un messaggio: c'è un segreto custodito nei piccoli borghi, nelle strade meno battute, nei paesaggi silenziosi dell'entroterra. Un segreto fatto di identità, di tradizioni, di potenziale umano ed economico. Raccontarli significa restituire loro visibilità, dignità e futuro. Sostenere la produzione audiovisiva non è solo un atto culturale, è una scelta strategica. Significa credere in una nuova forma di sviluppo, dove la creatività diventa leva per la crescita, dove la bellezza dei luoghi si trasforma in risorsa, dove il racconto diventa realtà. È un cammino non semplice, ma necessario. E la Fondazione Monte Pruno ha deciso di percorrerlo con passione, responsabilità e visione.

Michele Albanese
Presidente Banca Monte Pruno



Libri, il Fondo Tassone arricchisce la biblioteca del Villammare Festival

Un faro di luce da Parigi arriva fino a Villammare. Ad accenderlo è Aldo Tassone, scrittore e critico cinematografico che ha speso tutta la sua vita per studiare e raccontare il cinema. Aldo Tassone ha donato una parte dei libri della sua ampia biblioteca al Villammare Festival. A determinare questa scelta del “célebre critique italien” (come lo ha definito Nathalie Dray su “Libération” del 7-8 dicembre 2024) è stata l’amicizia con Jean Pierre Duriez, noto artista francese, collaboratore del Festival: i suoi preziosi disegni che intrecciano l’amore per il cinema e quello per la cucina sono utilizzati per le copertine delle brochure o per le scenografie del palcoscenico. Il filo rosso che unisce Tassone, Duriez e il Festival è stato tessuto dal professore Pasquale Persico, mente creativa e sostenitore convinto di una manifestazione che da ventitré anni è il punto di riferimento dell’ estate del Golfo di Policastro, ma è anche un evento che lascia un forte segno nella memoria degli ospiti e del pubblico. I libri del Fondo Tassone sono quasi tutti dedicati al cinema, tranne qualcuno che è di cultura generale. Particolarmente importanti sono i volumetti della famosa collana “Il Castoro Cinema” della Nuova Italia, con splendide e preziose monografie sui maggiori registi italiani e internazionali. Oltre ai volumi in lingua italiana, ci sono anche testi in francese, inglese e spagnolo.

Aldo Tassone è tra i massimi esperti della filmografia di Federico Fellini; il suo volume di quasi mille pagine, donato al Villammare Festival, dal titolo “Fellini 23% Tutti i film “edito dalla Cine-

teca Bologna, è la prova tangibile di “toute une vie consacrée à l’étude de l’oeuvre du maestro” (come ha scritto su “Le Figaro” del 3 gennaio 2025 Anthony Palou. Tra le perle del fondo Tassone c’è anche un importante studio su Akira Kurosawa.

I volumi del Fondo Tassone sono custoditi presso l’hotel Le Piane di Villammare e sono consultabili per motivi di studio. L’auspicio è che, a breve, possa esserci uno spazio appositamente allestito nella struttura polifunzionale in fase di ultimazione a Villammare, a due passi dal mare e dalla piazza che ospita il Festival del Cinema. Questa è la giusta collocazione per l’opera di un critico e storico del Cinema, che ha fondato e diretto insieme a Françoise Pieri la Manifestazione cinematografica italiana dedicata al cinema francese (“France Cinema”, Firenze dal 1986 al 2008) e in mezzo secolo di attività ha incontrato e raccontato i più grandi cineasti del mondo.

Questo dono arricchisce un evento che negli anni è diventato sempre più bello e importante; nello stesso tempo, illumina un territorio e lo aiuta ad uscire dal provincialismo, proiettandolo in un panorama culturale più ampio e più denso di significati.

Gaetano Bellotta

In collaborazione con

federcepicostruzioni

Federazione Nazionale delle Costruzioni





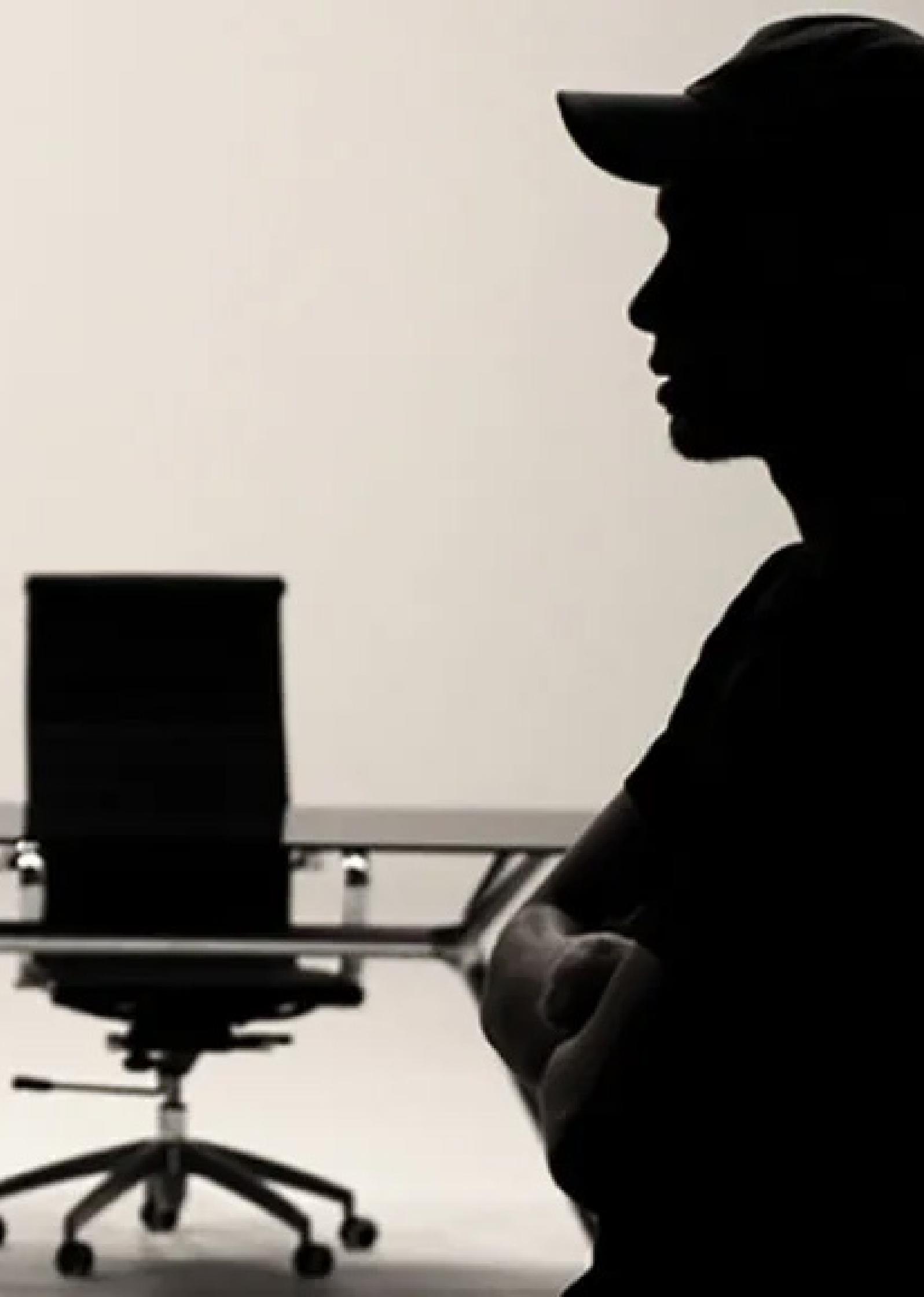
Sergio Rubini

presidente di giuria al Villammare Festival

Sarà Sergio Rubini il presidente della giuria dei lungometraggi della 24esima edizione del Villammare Festival Film&Friends in programma dal 22 al 29 agosto 2025. Continua il mood inaugurato dall'organizzazione del Festival nel corso degli ultimi anni che porta ad individuare in figure di spicco della storia del cinema italiano la guida della giuria dei lunghi. Questa volta toccherà all'attore e regista che ha saputo tratteggiare nella sua carriera infinite sfumature di storie e personaggi passare in rassegna le pellicole in concorso e guidare la giuria a scegliere il vincitore tra i film in concorso. Rubini ha prestato il volto al giovane giornalista affascinato da Cinecittà ne L'intervista di Fellini, a "Il Professore" in Mio cognato o l'ispettore Roverini ne Il talento di Mr Ripley ed è stato Joystick in Nirvana ottenendo per l'interpretazione una candidatura ai David. Un successo che si è ampliato quando ha deciso di mettersi dietro la macchina da presa con La Stazione la sua opera prima premiata ai nastri d'Argento, ai David, con il Globo d'oro e il Ciak d'oro. Ha poi firmato la regia de Il viaggio della Sposa e L'amore ritorna al cinema e in tv I fratelli De Filippo e il recente "Leopardi- Il Poeta dell'Infinito", campioni di ascolto. Sarà un privilegio averlo a seguire e giudicare i

giovani e talentuosi registi che parteciperanno al Villammare Festival. Continuerà il lavoro iniziato nel 2023 quando presidente della giuria dei lungometraggi del VFF&F fu il regista Enrico Vanzina e proseguito nel 2024 quando l'incarico venne ricoperto dal direttore della fotografia Vittorio Storaro, tre volte Premio Oscar per Apocalypse Now, Reds e L'ultimo imperatore. Il Villammare Festival è ora pronto ad accogliere Rubini, cantore sensibile anche del Meridione tra limiti e voglia di riscatto.





Il Villammare Festival scommette sui giovani con “Film&Reel”

Pioggia di opportunità per i filmmakers

Sono in corso le selezioni per la XXIV edizione del Villammare Festival Film&Friends in programma dal 22 al 29 agosto prossimi. I bandi di concorso sono stati pubblicati anche per l'anno 2025 confermando la formula di questa longeva kermesse con qualche novità. Se per i lungometraggi resta confermata la gara con un occhio di riguardo a colonne sonore e sceneggiatura in ricordo del compianto Giorgio Arlorio, per i cortometraggi, i lavori potranno concorrere a diversi premi grazie ai partner del Villammare Festival. La Fondazione Monte Pruno infatti ancora una volta mette in palio 2000 euro per i cortometraggi girati sul territorio del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, territorio di riferimento dell'istituto di credito, nella convinzione che il cinema abbia anche un valore economico e possa essere occasione di promozione. L'intento è far conoscere le locations salernitane e anche il talento dei filmmakers. La Fondazione Pietro De Luca, invece, sceglierà il proprio vincitore, a cui andranno 1000 euro, tra i corti in grado di rappresentare l'Amore nelle sue molteplici sfumature, come Amore verso una persona, un animale, verso Dio, una passione, il proprio paese... Il Premio speciale ricorda il giovane Pietro, scomparso prematuramente ma dimostratosi in vita innamorato del territorio e attento e sensibile verso gli altri. Poi ci sarà il Premio destinato ai corti su tematiche ecologiche e ambientali e quello decretato dalla giuria artistica. Ma il Villammare Festival quest'anno punta ad un maggiore coinvolgimento dei giovanissimi, cercando di promuovere in loro la passione per il cinema utilizzando gli attuali linguaggi veloci. Nasce così Villammare Festival Film&Reel. Giovani dai 16 ai 30 anni dovranno realizzare un proprio

reel dal sapore cinematografico della durata da un minuto da pubblicare su Instagram con l'hashtag #Film&Reel 2025 e il tag dell'account del Villammare Festival. Saranno sottoposti al giudizio dei social e a quello di una giuria apposita per conquistare la vittoria finale del valore di 500 euro. Chi riuscirà ad unire meglio i linguaggi di cinema e social vincerà questa scommessa nata per avvicinare i giovani alla settima arte. Infine, in controtendenza, il Villammare Festival ha deciso di aprire anche ai corti creati dall'Intelligenza Artificiale, per sondare potenzialità e criticità legate a questa tecnologia applicata al cinema. Le opere, a cui è dedicato un bando specifico, gareggeranno tra loro in una categoria specifica "Corti Artificiali". Tutte le informazioni e i bandi sono sul sito www.villammarefilmfestival.it. Il Villammare Festival Film&Friends è organizzato dall'omonima associazione con il sostegno di Regione Campania, Parco del Cilento Vallo di Diano Alburni e Comune di Vibonati e la collaborazione di numerosi partners tra cui la Fondazione Pietro De Luca, Legambiente e la Fondazione Monte Pruno.

In collaborazione con



Pillole di cinema &...Campania



- E' arrivato nelle sale il 22 maggio "Fuori" il nuovo film di Mario Martone in concorso, unico italiano, al 78° Festival di Cannes. La pellicola è ispirata alla vita e alla figura dell'attrice e scrittrice Goliarda Sapienza interpretata da Valeria Golino. La trama parte da quando la Sapienza finì in carcere per furto nel 1980. Qui incontrò un gruppo di detenute con cui strinse un legame profondo che le fece recuperare la gioia di vivere. Un film corale che vede accanto alla Golino anche Matilde De Angelis, Elodie, Corrado Fortuna, Antonio Gerardi e Francesco Ghoghi e che parla di rinascita. Con questo film il cinema partenopeo torna ad essere l'unico italiano ad accedere a Cannes. L'anno scorso toccò a Sorrentino, nel 2025 a Martone che cura anche la sceneggiatura

di Fuori assieme a Ippolita Di Majo.

- C'è anche la salernitana Elvira Notari, prima regista donna italiana, tra le protagoniste della mostra inaugurata il 16 maggio presso l'Istituto Centrale per la Grafica di Roma. L'esposizione dal titolo Invisibili. Le Pioniere del Cinema, promossa dal Ministero della Cultura e realizzata e organizzata da Archivio Luce Cinecittà vuole riconoscere il ruolo di quelle donne che hanno

In collaborazione con

**Impresa Edile
Falcone Pasquale Srl**

contribuito alla nascita e allo sviluppo del cinema agli albori dello stesso. Fino al 28 settembre si potranno visitare 30 sezioni, ognuna dedicata ad una pioniera, contenenti pellicole, riviste, lettere private, sceneggiature, bozzetti, documenti d'archivio, un patrimonio inedito che tratteggia figure come quella della Notari ma anche come Giulia Cassini Rizzotto, Adriana Costamagna, Daisy Sylvan, Bianca Guidetti Conti e molte altre.

- Ha esordito alla regia all'età di 54 anni l'attore napoletano e comico Giovanni Esposito. Ha firmato infatti sceneggiatura e regia di Nero, la storia di un piccolo criminale che vive di espe-



denti per prendersi cura della sorella disabile e che scopre di poter guarire le persone. Il potere però si manifesta facendogli perdere in cambio uno dei 5 sensi. Dopo l'anteprima in concorso al Torino Film Festival, il film è approdato nei cinema italiani per parlare di dolore e sacrificio ma anche di speranza e amore fraterno. Lo sfondo è un Sud Italia pieno di contraddizioni. Girato tra Mondragone e Castel Volturno, il film si avvale del contributo del Ministero della Cultura e della Campania Film Commission. La fotografia è affidata a Daniele Cipri mentre le musiche originali sono di Giordano Corapi.

- Francesco Di Leva ha ricevuto il secondo David di Donatello come miglior attore non protagoni-

sta. Il riconoscimento gli è stato consegnato da Lunetta Savino durante la cerimonia trasmessa da Rai1 per la sua interpretazione di un padre violento e dispotico nel film *Familia* di Francesco Costabile. L'attore partenopeo, già vincitore nel 2023 dell'Oscar italiano per il suo ruolo nel film *Nostalgia*, nel corso del suo discorso di ringraziamento ha avuto parole di amore per la moglie e la sua famiglia e ha dedicato il David all'amicizia. Di Leva era stato protagonista all'ultima edizione del Villammare Festival per il film *Glory Hole* di Romano Montesarchio, una pellicola che fece incetta di premi, aggiudicandosi quelli di miglior film, miglior regia, miglior fotografia e anche miglior attore proprio per la sua interpretazione. Di Leva nel video di ringraziamento al Villammare Festival già parlò del film *Familia*, per cui è stato incoronato ai David, e promise di essere presente alla prossima edizione del Festival.

